

**Roma**  
Tre serate  
con la musica  
acustica

ROMA Un festival per gli appassionati di musica acustica si tiene a Roma dal 19 al 21 dicembre. L'evento è organizzato dall'associazione "Musica Acustica" e si svolge in un'aula del teatro Colosseo. Il programma è molto variegato e comprende concerti di musica folk, jazz, blues e world music. Tra i musicisti che parteciperanno ci sono: Sandro Dandini (basso) e Guido Caravini (batteria) che chiuderanno il festival con un concerto di musica acustica. Il festival è gratuito e si svolge dalle ore 20 alle ore 23.

Tutta Forlì trasformata  
in palcoscenico per Dario  
e per Franca Rame: mostre  
dibattiti, libri e spettacoli

Lui propone «Johan Padan»  
lei un nuovo monologo  
su Tangentopoli, «Settimo  
ruba un po' meno N. 2»

# Il teatro targato Fo

Una città come palcoscenico per la coppia Fo-Rame. A Forlì sono di scena una mostra, dibattiti in contri, la presentazione di un libro sugli ultimi anni di lavoro di Fo e soprattutto due spettacoli. Dario infatti ha ripresentato l'ormai celebre *Johan Padan a la scoperta de le Amerche*. Franca un nuovissimo monologo *Settimo ruba un po' meno N. 2*. Dedito a Tangentopoli, ma non solo.

MARIA GRAZIA GREGORI

FORLÌ Un magnifico contrappunto di se stesso, il teatro di Dario Fo e Franca Rame. In questi giorni, a Forlì, si svolge una mostra di opere di Dario Fo e Franca Rame. La mostra è intitolata "Settimo ruba un po' meno N. 2". La mostra è divisa in due sezioni. La prima sezione è dedicata a Dario Fo e Franca Rame e la seconda a Dario Fo. La mostra è gratuita e si svolge dal 19 al 21 dicembre.



Franca Rame  
in un momento  
del monologo  
Settimo ruba  
un po' meno  
N. 2. Dedito  
a Forlì

Il grande tabulò che sta alle spalle dell'attore, dove sono riprodotte decine e decine di foto di indagine, è come un libro aperto destinato ad arricchirsi di nuovi capitoli di nuovi volti. Ce n'è proprio per tutti in questa prima parte dello spettacolo. In un'aula di via... (text continues with details of the show and the artist's work).



Il direttore d'orchestra Aleksandr Lazarev

## Riletta (male) l'opera di Borodin Igor sconfitto dalla filologia

RUBENS TEDESCHI

GENOVA. È difficile spiegare a un lettore italiano cosa sia la nuova edizione russo di Igor il principe di Novgorod. Il direttore d'orchestra Aleksandr Lazarev ha commissionato un'opera di riletta (male) di Igor il principe di Novgorod. L'opera è stata composta da Borodin e ha una trama molto interessante. La nuova edizione è stata curata da un team di musicologi e ha apportato diverse modifiche all'opera originale. La prima parte dell'opera è stata riletta e ha una trama molto interessante. La nuova edizione è stata curata da un team di musicologi e ha apportato diverse modifiche all'opera originale.

nuziale dei figli di Igor e del Khan (idea scartata a suo tempo da Borodin). Così puntando sugli effetti spettacolari del melodramma proprio quelle eliminate da Borodin. La chiave dell'operazione non sta tanto nel cattivo gusto personale dei revisori quanto nella cultura pompierska e rassicurata da decenni nella maggior parte dei teatri russi. Lo abbiamo rilevato recentemente nel Boris del Kirov. Ce lo conferma oggi Igor del Bolschoi varato a Genova. In parole povere il russiaismo da pratali marmittato dal cosiddetto realismo socialista è andato a pezzi assieme al regime. I suoi frammenti servono a cori alle costruzioni dei successi mediocri. E costoro li impiegano a casaccio col rischio di applicare una gamba al posto del braccio o un naso sotto la bocca. Ciò accade puntualmente nella attuale costruzione ed emerge particolarmente dall'allestimento. Qui l'illusione del rinnovamento riporta lo spettacolo indietro di un secolo. L'olocausto russo e orientaleggiante delle scene e dei costumi di Valerij Levtchenko compongono alla regia pasticciona di Boris Pokrovsky. Una regia dove il ridicolo dell'azione e dei gesti sembra ispirato alla meccanica del film muto con i personaggi epici ridotti a marionette. Non sarà che dietro i nomi di Levtchenko e di Pokrovsky si nasconde il ben noto Frank Zeffirelli?

**Reagisci alla stangata!!!**  
Per Natale  
regalati un abbonamento  
a  
**L'Unità**

**LE TARIFFE**

GIORNI INVIO	ANNUALE	SEMESTRALE
7	325 000	165 000
6	290 000	146 000
5	250 000	126 000
4	210 000	106 000
3	160 000	82 000
2	110 000	56 000
1 (solo Lun o Sab)	70 000	37 500
1 (solo Dom)	65 000	35 000
1 (da Mar a Ven)	55 000	28 000

**COME ABBONARSI**  
Con Conto Corrente Postale n. 29972007 intestato a L'Unità SpA, via due Macelli, 23/13 00187 Roma, tramite assegno bancario o vaglia postale. Oppure puoi versare l'importo nelle sezioni e/o federazioni del PDS. Se ti abboni entro il 28 Febbraio 1993 il tuo abbonamento verrà esteso per il periodo da te scelto a partire dalla data di scadenza di quello dello scorso anno.

**DOPPIO VALORE RENAULT.**  
ALMENO DUE MILIONI  
PER LA VOSTRA AUTO  
E IL VANTAGGIO  
DELLA QUALITÀ RENAULT.

**IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.**  
Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, scegliendone una nuova tra le tante disponibili della grande gamma Renault. Una vastissima scelta tra versioni a 3 o 5 porte, berlina, spider, monovolume, station wagon ed anche veicoli commerciali, con la certezza dei prezzi bloccati ai listini in vigore, fino a Natale.

**IL VALORE DELLA QUALITÀ RENAULT.**  
Scegliete liberamente la qualità dei contenuti di serie che mantengono il valore del vostro acquisto nel tempo. Dal catalizzatore all'aria condizionata, dal servosterzo agli interni in cuoio, dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici. Qualità dedicata alla sicurezza e al benessere di chi la sceglie. Ecco il doppio valore Renault.

**Fino a Natale su ogni Renault.**

**RENAULT**